



COMUNE DI ESCALAPLANO

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 DEL 05/05/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI PER L'ANNO 2016

L'anno duemilasedici addì CINQUE del mese di MAGGIO alle ore 10,45 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Escalaplano, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente consegnati dal messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seconda convocazione.

Risultano presenti all'appello nominale:

IL SINDACO Marco Lampis;

CONSIGLIERI PRESENTI

CONSIGLIERI ASSENTI

AGUS DANILO

AGUS LUIGI

CARTA PAOLO

CONGIU GLORIA

LACONI CLAUDIO

LAI ALESSANDRO

LAI ANTONIO

LOCCI MAURO

PISANU MICHELE

ROSAS JOHNNY

USALA LAURA

ZEDDA FILIPPO ANDREA

Consiglieri assegnati n. 12 oltre il Sindaco, totale N. 13

totale presenti n. 11

Consiglieri in carica n. 12 oltre il Sindaco, totale N. 13

totale assenti n. 2

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Giovanni Mattei, il Sindaco Marco Lampis, assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il regolamento per la disciplina della IUC (Imposta unica comunale), approvato con deliberazione del C.C. n. 2 del 04.04.2014, che distingue il tributo in due componenti, ovvero *la componente patrimoniale*, costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, nella Legge 22/12/2011, n. 214 e *la componente servizi*, articolata a sua volta, nel *tributo per i servizi indivisibili (TASI)*, di cui all'art. 1, commi 669 e seguenti, della L. 27/12/2013, n. 147 e ss. mm. ed ii., destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali, come individuati dal presente regolamento e nella *tassa sui rifiuti (TARI)*, di cui all'art. 1, commi 641 e seguenti, della Legge 27/12/2013, n. 147 e ss. mm. ed ii., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
CONSIDERATO che il suddetto regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale, al titolo III, regola la TARI, la tassa sui rifiuti;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi del comma 683 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 e ss. mm. ed ii., il Consiglio deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO il D.M. 1° marzo 2016, pubblicato nella G.U. n. 55 del 07 marzo 2016, che differisce dal 31 marzo al 30 aprile 2016 il termine di approvazione da parte dei comuni, dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2016;

RITENUTO, pertanto, opportuno approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti finalizzato alla determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2016;

VISTO il Piano Finanziario per l'esercizio 2016, redatto ai sensi del comma 683 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, in base ai dati trasmessi dall'Ente gestore, XIII Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo - Area servizio e sviluppo economico del territorio, con nota prot. n. 533/2016 del 02.03.2016 e rielaborato, attraverso il completamento dei dati di propria competenza, dall'ufficio tributi (Allegato A);

VISTA la relazione predisposta a corredo del piano finanziario ai sensi dell'art. 8, c. 3, del D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO che l'importo complessivo dei costi, al netto delle riduzioni previste dal Regolamento IUC, e nello specifico della TARI, è pari ad €. 205.690,86, tenuto conto dei costi comunicati e relativi all'anno 2016;

CONSIDERATO che in base al comma 658 dell'articolo unico della L. 27 dicembre 2013, n. 147, "Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche";

RITENUTO di confermare, anche per l'anno 2016, l'abbattimento della quota variabile delle utenze domestiche per raccolta differenziata dell'importo di €. 2.000,00, quota proporzionata ai risultati raggiunti per la raccolta differenziata, in base a quanto previsto dall'art. 7 del D.P.R. 158/1999;

PRESO ATTO che, in merito al punto 1, l'art. 9 bis, co. 2, del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni, nella L. 23 maggio 2014, n. 80, stabilisce che sull'unità immobiliare di cui al comma 1, - "A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso" -, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi;

TENUTO CONTO che la riduzione di cui all'art. 9 bis, co. 2, del D.L. 28 marzo 2014, n. 47, non rientra tra quelle soggette a copertura tariffaria;

CONSIDERATO che in base all'art. 36 "Dichiarazione Tari" del Regolamento IUC, al comma 1, lett. B), è previsto che i soggetti passivi del tributo devono dichiarare ogni circostanza rilevante per l'applicazione del tributo e in particolare la sussistenza delle condizioni per ottenere riduzioni;

TENUTO CONTO che sono stati previsti €. 2.000,00, quale riduzione della parte variabile per le utenze domestiche per la raccolta differenziata al fine del calcolo delle tariffe;

VISTO il prospetto riepilogativo del piano finanziario, e la relazione ad esso allegata, ed in particolare il prospetto comprensivo delle riduzioni e quello al netto delle stesse, allegato alla presente deliberazione quale parte sostanziale ed integrante, (allegato A);

VISTO il prospetto delle tariffe come scaturite dal piano finanziario e dai relativi costi presunti per l'anno 2016, distinte in tariffe per le utenze domestiche e in tariffe per le utenze non domestiche, allegate alla presente deliberazione quale parte sostanziale ed integrante, come allegato B) e allegato C);

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D. Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: "Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti (...)."

I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo...";

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, commi 13 - bis e 15, del D.L. 201/2011, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare il piano finanziario, le tariffe e la relazione al piano finanziario per l'anno 2016;

TENUTO CONTO che le nuove tariffe hanno validità dal 01/01/2016, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTI:

- il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, in particolare l'art. 42;

- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento di Contabilità;

IL PRESIDENTE ILLUSTRÀ L'ARGOMENTO, dopo ampia discussione, mette ai voti la proposta e si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 11;

VOTI FAVOREVOLI N. 08;

CONTRARI N. /;

ASTENUTI N. 3 (Agus L., Laconi e Locci);

A MAGGIORANZA di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, per i motivi descritti in premessa, ed ai sensi del comma 683 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 e ss. mm. ed ii., dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 e dell'art. 14 del Regolamento comunale IUC (sezione TARI), il Piano Finanziario, con allegata relazione, relativo ai costi della gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. per l'anno 2016, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale - Allegato A);
2. Di approvare le tariffe TARI per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche in conformità al suddetto Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, riportate negli allegati B) e C);
3. Di stabilire che il versamento della TARI, per l'anno 2016, in conformità al Regolamento IUC, sia effettuato secondo le seguenti quattro scadenze, con possibilità del versamento in un'unica soluzione entro la scadenza dell'ultima rata:
 - 1^ Rata: 31.07.2016;
 - 2^ Rata: 31.08.2016;
 - 3^ Rata: 30.09.2016;
 - 4^ Rata: 31.10.2016 – o versamento con unica soluzione.
4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 158/1999 il Piano Finanziario e la relativa relazione saranno inviati all'Osservatorio nazionale sui rifiuti entro il mese di giugno, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero;
5. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D. Lgs. 446/97, la presente deliberazione e copia del regolamento approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

CON separata e successiva votazione e a maggioranza di voti favorevoli (n. 7 favorevoli e n. 3 astenuti -Agus L., Laconi e Locci), espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4^ comma del D.Lgs 267/2000.

Pareri ex art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D. Lgs. 267/2000:

A) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Francesca Camboni

B) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Dott.ssa Francesca Camboni

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Marco Lampis

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Mattei

Il sottoscritto Segretario Comunale:

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n. 2 del 04/02/2016:
- E' stata pubblicata, all'Albo Pretorio comunale in data 09/05/2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi
- E' stata comunicata ai capogruppo consiliari in data 09/05/2016

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Mattei

Escalaplano li 09/05/2016

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è esecutiva dal giorno 05/05/2016 ;

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/2000;
- Essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Il Segretario Comunale
Dott. Giovanni Mattei